

RELAZIONE TECNICA ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ai sensi dell'art. 175 Tuel, entro il 30 novembre di ogni anno e fatte salve alcune deroghe, è possibile apportare modifiche agli stanziamenti di entrata e di uscita del bilancio in corso di gestione; entro la stessa data, lo stesso Consiglio Comunale può inoltre applicare al bilancio di previsione quote dell'avanzo di amministrazione accertato per l'esercizio immediatamente precedente. Il regolamento di contabilità armonizzato approvato dal Comune di Ponsacco prevede poi che sempre entro la fine del corrente mese, Il Consiglio Comunale provveda alla verifica degli equilibri di bilancio.

Nella presente relazione si dà contezza dei risultati di tale verifica che ha evidenziato la necessità di apportare al Bilancio 2023/2025, in riferimento all'annualità 2023, alcune variazioni, sia alla parte entrata che alla parte spesa, per le motivazioni illustrate nelle richieste dei responsabili allegate alla proposta deliberativa e richiamate sinteticamente nel proseguo della relazione. Inoltre, è verificata la congruità dei fondi alla data della verifica. Infine ed in conseguenza delle attività di cui sopra, si dà atto degli esiti dei controlli eseguiti ai sensi dell'art. 193 del Tuel, in materia di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Nella presente relazione si dà contezza dei risultati di tale verifica e della relativa variazione.

ENTRATE CORRENTI

LE SPETTANZE 2023

L'analisi delle spettanze 2023 alla data dell'assestamento e degli equilibri è stata fatta secondo la comunicazione ufficiale presente sul sito del Ministero dell'Interno e dalla quale è stata verificata la congrua previsione in Bilancio, postata al Capitolo 79/000, delle spettanze per Fondo di Solidarietà Comunale, di cui alla data odierna risulta incassato il secondo acconto, portando la riscossione in conto competenza ad Euro 1.346.905,58. Al momento risultano adeguate le previsioni delle altre tipologie di spettanze, sempre evidenti dal portale ministeriale, che in questa sede rimangono confermate.

In conto residui 2021, in relazione all'entrata da Fondo di solidarietà Comunale, è conservato il residuo attivo di euro 18.198,79 spettante al Comune in base ai dati a suo tempo pubblicati sul sito ministeriale, tuttavia la voce "Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7, comma 31 Sexies, DL. 78 del 2010)" è stata definita dopo il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022, tale riduzione è stata quantificata in Euro 20.047,75, per cui in occasione del prossimo riaccertamento tale residuo dovrà essere eliminato.

LE ENTRATE TRIBUTARIE

Con particolare riferimento alle principali voci di entrata corrente, ovvero:

- l'IMU;
- la TARI, ovvero il tributo collegato alla gestione del ciclo dei rifiuti;

- l'ADDIZIONALE COMUNALE I.R.Pe.F;

si rappresentano le seguenti situazioni.

L'analisi delle principali entrate tributarie evidenzia l'incasso dell'acconto IMU in linea con le previsioni, e con i flussi dell'anno precedente, pur rimanendo doveroso un attento monitoraggio e gestione del Bilancio 2023 prudente atteso che la crisi economica sia a livello nazionale che locale innescata dalla pandemia e dal conflitto Russia-Ucraina sta mettendo in serie difficoltà famiglie e imprese.

Riguardo alla TARI, alla data odierna è stata emessa la bollettazione riferita all'annualità 2023, l'emissione è stata in linea con la previsione di bilancio e la riscossione è tuttora in corso, atteso che le rate di versamento hanno le scadenze del 30/06 – 31/12, con rata unica sempre al 31/12. Per la TARI la % di incasso alla data odierna è del 46%, riscossione che permane molto lenta e che impone un continuo monitoraggio di detta entrata, che si presenta come la più critica. Sul fronte TARI pertanto l'attenzione ed il monitoraggio deve rimanere costante, anche in relazione al collegato fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità che alla data odierna viene confermato. Il piano economico finanziario (pef) Tari per il quadriennio 2022-2025 in applicazione del metodo ARERA MTR-2 è stato validato da Ato Toscana Costa e le tariffe tari anno 2023 sono state approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 27/04/2023.

Relativamente all'entrata rappresentata da addizionale comunale all'IRPeF, si conferma lo stanziamento iniziale, che si mantiene entro i limiti di legge come da previsione estrapolata dal portale del MEF, tenuto conto delle modifiche apportate alla gestione del tributo dopo la modifica agli scaglioni IRPEF disposta a livello nazionale con la Legge di Bilancio 2022. La riscossione dell'Addizionale alla data odierna si attesta al 100% della previsione effettuata. Non vi sono residui attivi conservati.

ALTRE ENTRATE CORRENTI

I servizi interessati rilevano la presenza di maggiori entrate correnti per complessive 27.369,72 che comprendono entrate da trasferimenti. Segnatamente si registrano:

- Maggiori entrate correnti del Titolo 2 – contributo Regionale relativo al Fondo per le attività socio-educative a favore dei minori, per Euro 5.000,00;
- Maggiori entrate correnti del Titolo 2, euro 11.526,00, quale trasferimento Regionale dal fondo per l'integrazione degli affitti;
- Maggiori entrate correnti del Titolo 2, euro 6.893,72, quale maggiore entrata a valere sul trasferimento Statale per il servizio di trasporto degli alunni disabili;
- Maggiori entrate in conto capitale del Titolo 4, quale trasferimento Statale di euro 3.950,00 assegnato all'Ente a seguito della partecipazione al bando per l'integrazione delle liste elettorali nell'anagrafe ANPR (bando PNC complementare ai fondi PNRR);

- Maggiori entrate in conto capitale del Titolo 4, quale contributo agli investimenti della Regione Toscana di euro 40.000,00, con una compartecipazione a carico dell'Ente di Euro 4.000,00, assegnato all'Ente con Decreto Dirigenziale n.19307/2023 per l'attuazione del progetto di digitalizzazione delle pratiche edilizie denominato "CartaByte";

Riguardo alle altre entrate correnti, si segnalano alcune delle principali come l'illuminazione votiva, la cui bollettazione è in corso di riscossione e ad oggi l'incasso è del 93%, le entrate da rette scolastiche il cui emesso al 31/10 è in linea con le previsioni annuali e la riscossione risulta altrettanto in linea, sono stati notificati i solleciti e formato il ruolo coattivo, è stata sollecitata l'annualità 2021, mentre l'annualità 2022 sarà oggetto di notifica di sollecito dopo la chiusura del periodo delle iscrizioni che consentirà un'ulteriore fase di scrematura delle posizioni morose. Le somme a residuo attivo alla data odierna sono pari ad Euro 9.913,10 suddivise tra rette mensa scolastica, trasporto e servizio di pre/dopo scuola.

Il canone unico patrimoniale è in linea con le previsioni che si sono concretizzate, come accertato ed incassato, alla data odierna realizzato al 98%.

VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA

L'accertato di competenza complessivo al 31/10 ammonta ad Euro 234.000,00 e l'incassato, sempre relativo alla competenza, ammonta ad Euro 107.000,00. Gli incassi in conto residui ammontano a euro 14.800,00, la riscossione del ruolo coattivo si manifesta molto lenta, pertanto, per quanto attiene alla congruità del FCDE, non si registrano, alla data odierna, miglioramenti di performance sotto il profilo della riscossione, per cui non è possibile liberare risorse dal fondo a tale titolo.

Quanto agli altri stanziamenti presenti in bilancio sono in questa sede confermati, ancorché entro la fine dell'esercizio potrebbero verificarsi e di regola si verificano, differenze positive e negative che tendono a compensarsi tra loro, con una somma algebrica che si stima complessivamente positiva.

VERIFICA DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

In relazione alle due entrate principali:

PERMESSI A COSTRUIRE E MONETIZZAZIONI

Gli accertamenti e gli incassi da permessi a costruire risultano al momento realizzati nella misura del 74% della previsione di bilancio. Occorre precisare che l'andamento di tali entrate non è costante nel tempo, per cui occorre monitorare periodicamente lo stato degli accertamenti e delle riscossioni, fermo restando che

il 100% della previsione è stata destinata alla spesa per investimento, attivata secondo il realizzarsi di detta entrata.

CONCESSIONI PLURIENNALI

Gli accertamenti e gli incassi delle concessioni pluriennali risultano al momento realizzati per un ammontare di euro 70.000,00. Anche per detta entrata valgono le medesime considerazioni fatte sopra.

APPLICAZIONE DI QUOTE DI AVANZO DESTINATO E LIBERO PER SPESA IN CONTO CAPITALE E CORRENTE.

La spesa in conto capitale è stata adeguata sulla base delle richieste pervenute dai Settori competenti e nello specifico è stata applicata una quota pari ad Euro 30.000,00 di Avanzo destinato ad investimenti e una quota di Euro 20.000,00 di Avanzo disponibile sempre finalizzato ad interventi a spesa di investimento.

È stata inoltre applicata, come da atto di indirizzo della Giunta Comunale n.129/2023, la quota di Avanzo disponibile di Euro 40.000,00 finalizzato alla copertura finanziaria della spesa corrente, una tantum, dell'anticipo contrattuale del personale dipendente, ex Art. 3 del D.L. n. 145/2023.

Tali richieste prevedono l'applicazione di una quota complessiva di avanzo libero destinato a spesa di investimento per la somma di Euro 20.000,00 e di una quota per Euro 40.000,00 a spesa corrente una tantum.

Riguardo alla quota applicata dell'avanzo costituito da fondi liberi a spesa di investimento e spesa corrente, previa verifica ed attestazione delle condizioni stabilite dall'art. 187 del Tuel si certifica in particolare che:

1. L'ente non si trova in anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel);
2. L'ente non utilizza in termini di cassa le entrate vincolate per il finanziamento di spese correnti (art. 195 Tuel);
3. Non risultano debiti fuori bilancio;
4. Non sono necessari provvedimenti di riequilibrio;
5. Seguendo l'ordine di applicazione disposto dall'Art. 187 l'avanzo disponibile è stato prioritariamente autorizzato dal Consiglio Comunale per spesa di investimento;
6. Vista la Faq Arconet n.49/2022 i proventi da permessi di costruire e delle sanzioni sono destinati al 100% al finanziamento della spesa ad investimenti.

In definitiva, ricorrono le condizioni per utilizzare una quota dei fondi disponibili dell'avanzo di amministrazione per finanziare la maggiore spesa di investimento e corrente di cui sopra, la quale non trova finanziamento in altre fonti (finanziamento di privati o storno di fondi).

Gestione residui

La gestione dei residui, ad oggi, risulta in equilibrio, così come attestato anche dalla verifica dei vari responsabili di settore. In particolare per quanto riguarda la gestione dei residui attivi al momento non si registrano situazioni di disequilibrio e l'accantonamento a FCDE nel risultato di amministrazione si ritiene adeguato.

Spese correnti e verifica congruità fondi 2023

In occasione della verifica di assestamento generale del bilancio, ai sensi del combinato disposto del comma 8 e del comma 9 ter dell'art. 175 comma del Tuel, finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio, sono pervenute da alcuni Responsabili di Servizio le richieste di finanziamento di maggiori spese correnti, come dettagliate nelle richieste e nel prospetto contabile di variazione allegato alla presente.

Le richieste pervenute rientrano nella categoria dei cosiddetti "storni di fondi", nel senso che dette variazioni, attuando un mero spostamento di stanziamenti omogenei ed appartenenti allo stesso titolo di spesa, non implicano una modifica nei totali della spesa ed agiscono semplicemente sulla sua composizione. Solo la spesa vincolata ai trasferimenti, regionali e statali, trova finanziamento con l'iscrizione della relativa maggiore entrata come sopra dettagliata.

Per quanto attiene alla congruità del FCDE, non si registrano, alla data odierna, miglioramenti di performance sotto il profilo della riscossione, per cui non è possibile liberare risorse dal fondo a tale titolo.

Riguardo al fondo di riserva (sia di competenza che di cassa), intonso alla data odierna si ritiene adeguato a sostenere eventuali spese urgenti ed impreviste che dovessero presentarsi nel proseguo dell'esercizio.

Per quanto attiene agli altri Fondi previsti in Bilancio, fondo contenzioso e fondo rinnovi contrattuali personale dipendente, si ritengono alla data di assestamento congrui nel loro stanziamento di Bilancio.

Congruo, alla data odierna, il fondo perdite società partecipate.

Alla data della verifica, in relazione ai bilanci delle partecipate relativi all'esercizio 2022, si osserva la chiusura del Bilancio di Geofor Patrimonio Srl con perdita, al 31/12/2022, di Euro 177.761,00, la cui copertura è stata rinviata al Bilancio 2023. In relazione a ciò, si osserva che l'accantonamento, alla data odierna, presente nel risultato di amministrazione 2022 dell'Ente per rischi di perdite da società partecipate, ammonta ad Euro 11.060,00, e che, considerata la percentuale di partecipazione alla Società, dello 0,028%, l'Ente risulta del tutto tutelato nell'eventualità fosse chiamato in causa per qualsiasi ripianamento in proporzione alla propria quota di partecipazione.

Nell'allegato contabile di variazione sono riepilogati tutti i capitoli di spesa e di entrata interessati dalle maggiori richieste e dalle riduzioni (impieghi e fonti di finanziamento). Per le specifiche motivazioni, in questa sede si rinvia alle richieste dei Responsabili di servizio, allegate alla proposta di variazione di bilancio e agli atti discussi che hanno preceduto nella presente seduta.

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DELLA VARIAZIONE DI BILANCIO SUGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

E' allegato alla proposta deliberativa per formarne parte integrante e sostanziale il quadro di controllo degli equilibri di bilancio, da cui si evince che la manovra consente il mantenimento degli equilibri di parte corrente ed in conto capitale; pertanto ai sensi del comma 821 della legge di bilancio 2019, secondo il quale gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, la presente proposta di variazione di assestamento generale, risulta rispettosa dei vincoli di finanza pubblica, come ridefiniti dal legislatore all'indomani delle fondamentali sentenze della corte costituzionale (n. 247/2017 e n. 101/2018). Inoltre, si dà atto che la proposta è compatibile con l'equilibrio finale di cassa pur non essendo deliberata in pareggio di cassa, stante l'applicazione di quote dell'avanzo di amministrazione accertato per l'esercizio 2022.

Sotto il profilo ancora degli equilibri di bilancio, valutata alla data odierna la situazione finanziaria dell'Ente, sia in conto competenza che in conto residui, e tenuto conto:

- dell'analisi dei dati finanziari in possesso al corrente mese di luglio;
- pur nel permanere di uno stato di incertezza economica territoriale e nazionale, che grava su alcune importanti poste di bilancio, la cui accertabilità sarà nota solo al termine dell'esercizio, per cui è auspicabile una gestione estremamente prudentiale del bilancio, in attesa che si realizzino le previsioni di entrata, con specifico riferimento al saldo IMU, e alla TARI, alle sanzioni da violazioni al codice della strada e alle entrate da violazioni avviate al recupero coattivo;
- del fatto che i Responsabili dei Settori interessati, pur richiedendo variazioni di alcuni stanziamenti di bilancio in sede di assestamento, nel rispetto del principio di flessibilità del bilancio ma in misura comunque contenuta, per far fronte a nuove o maggiori esigenze sopravvenute, non hanno dichiarato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibri in c/competenza o in c/residui;
- Accertato infine che alla data odierna non sono rilevati debiti fuori bilancio come risulta dalle allegate attestazioni dei responsabili di servizio;
- Certificato che l'ente non si trova nelle condizioni di cui agli artt. 195 e 222 del Tuel, in materia rispettivamente di utilizzo di cassa di entrate vincolate e anticipazioni di tesoreria.

Tutto ciò premesso si dà atto del permanere degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. 267/2000.

Ponsacco, 21/11/2023

**Il Responsabile del Settore 2°
D.ssa Alessandra Biondi**